

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

				31/12/2024	31/12/2023					31/12/2024	31/12/2023						
ONERI E COSTI						PROVENTI E RICAVI											
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>						A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>											
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	93.084	€	423.379		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	-	€	-							
2) Servizi	€	133.080	€	-		2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€	-	€	-							
3) Godimento di beni di terzi	€	24.797	€	34.783		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-							
4) Personale	€	431.416	€	808.644		4) Erogazioni liberali	€	-	€	26.857							
5) Ammortamenti	€	-	€	786		5) Proventi del 5 per mille	€	-	€	2.686							
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-		6) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-							
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	4.918	€	-							
7) Oneri diversi di gestione	€	62.356	€	73.782		8) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-							
8) Rimanenze iniziali	€	3.856.108	€	4.008.259		9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-							
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-		10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	3.116.543	€	1.477.691							
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-		11) Rimanenze finali	€	1.504.804	€	3.856.108							
Totale	€	4.600.842	€	5.349.633		Totale	€	4.626.265	€	5.363.342							
						Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)											
						€ 25.423 € 13.709											
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>						B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>											
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-							
2) Servizi	€	-	€	-		2) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-							
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-							
4) Personale	€	-	€	-		4) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-							
5) Ammortamenti	€	-	€	-		5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-							
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-		6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-							
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-		7) Rimanenze finali	€	-	€	-							
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-		Totale	€	-	€	-							
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-		Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)											
Totale	€	-	€	-		€ - € -											
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>						C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>											
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-		1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-							
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-							
3) Altri oneri	€	-	€	-		3) Altri proventi	€	-	€	-							
Totale	€	-	€	-		Totale	€	-	€	-							
						Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)											
						€ - € -											
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>						D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>											
1) Su rapporti bancari	€	9.548	€	5.982		1) Da rapporti bancari	€	0	€	44							
2) Su prestiti	€	-	€	-		2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-							
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-		3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-							
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-		4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-							
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-		5) Altri proventi	€	-	€	-							
6) Altri oneri	€	-	€	-		Totale	€	-	€	44							
Totale	€	9.548	€	5.982		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)											
						€ (9.548) € (5.938)											
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>						E) Proventi di <u>supporto generale</u>											
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-		1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-							
2) Servizi	€	-	€	-		2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-							
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-													
4) Personale	€	-	€	-													
5) Ammortamenti	€	-	€	-													
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-													
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-													
7) Altri oneri	€	-	€	-													
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-													
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-													
Totale	€	-	€	-		Totale	€	4.626.265	€	5.363.386							
Totale oneri e costi						Totale proventi e ricavi											
€ 4.610.390 € 5.355.615						€ 4.626.265 € 5.363.386											
						Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)											
						€ 15.875 € 7.771											
						Imposte											
						€ (4.950) € (6.541)											
						Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)											
						€ 10.925 € 1.230											
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI																	
Esercizio t				Esercizio t-1				Esercizio t				Esercizio t-1					
Costi figurativi						Proventi figurativi											
1) da attività di interesse generale						1) da attività di interesse generale						€ - € -					
2) da attività diverse						2) da attività diverse						€ - € -					
Totale						Totale						€ - € -					

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	AI 31/12/24		AI 31/12/23	
ATTIVO				
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€	-	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	€	-	€	-
2) costi di sviluppo	€	-	€	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€	-	€	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	-	€	-
5) avviamento	€	-	€	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
7) altre	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni immateriali	€	-	€	-
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	€	9.672	€	-
2) impianti e macchinari	€	2.931	€	-
3) attrezzature	€	21	€	-
4) altri beni	€	11.660	€	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti			€	-
Totale immobilizzazioni materiali	€	24.284	€	18.633
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate	€	-	€	-
c) altre imprese	€	-	€	-
Totale partecipazioni	€	-	€	-
2) crediti				
a) imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese collegate	€	-	€	-
c) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
d) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	-	€	-
Totale crediti	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	24.284	€	18.633
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	1.094.833	€	3.856.108
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	1.094.833	€	3.856.108
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	136.027	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	136.027	€	6.236
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	41.881	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	41.881	€	4.322
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	21.639	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	21.639	€	56.744
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	101.299	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	101.299	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				

	esigibili entro l'esercizio successivo	€	560	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	560	€	-
6)	verso altri enti del Terzo settore				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	534.257	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	534.257	€	1.912.967
7)	verso imprese controllate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	321.304	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale crediti verso imprese controllate	€	321.304	€	-
8)	verso imprese collegate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	5.552	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale crediti verso imprese collegate	€	5.552	€	-
9)	crediti tributari				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	28.734	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale crediti tributari	€	28.734	€	441
10)	da 5 per mille				
	esigibili entro l'esercizio successivo			€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale crediti da 5 per mille			€	-
11)	imposte anticipate				
	esigibili entro l'esercizio successivo			€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale crediti imposte anticipate			€	-
12)	verso altri				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	230.033	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale crediti verso altri	€	230.033	€	122.642
	Totale crediti	€	1.421.285	€	2.103.352
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1)	partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3)	altri titoli	€	-	€	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide					
1)	depositi bancari e postali	€	1.309.103	€	118.958
2)	assegni			€	-
3)	danaro e valori in cassa	€	21.100	€	17.390
	Totale disponibilità liquide	€	1.330.203	€	136.348
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	3.846.321	€	6.095.808
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	16.388	€	10.509
Totale Attivo		€	3.886.993	€	6.124.949
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Fondo di dotazione dell'ente		€	621	€	621
II - Patrimonio vincolato					
1)	riserve statutarie	€	40.460	€	39.231
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3)	riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
	Totale patrimonio vincolato	€	40.460	€	39.231
III - Patrimonio libero					
1)	riserve di utili o avanzi di gestione	€	-	€	-
2)	altre riserve	€	-	€	-
	Totale patrimonio libero	€	-	€	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		€	10.926	€	1.229
TOTALE PATRIMONIO NETTO		€	52.006	€	41.081
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2)	per imposte, anche differite	€	-	€	-
3)	altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€	4.518	€	4.518
D) DEBITI					
1)	debiti verso banche				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	354.705	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	Totale debiti verso banche	€	354.705	€	-
2)	debiti verso altri finanziatori				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.917.267	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-

	<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€ 2.917.267	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 40.702	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€ 40.702	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
	esigibili entro l'esercizio successivo		€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>		€ -
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 11.500	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€ 11.500	€ -
6) acconti			
	esigibili entro l'esercizio successivo		€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale acconti</i>		€ -
7) debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 30.714	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€ 30.714	€ 62.798
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo		€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>		€ -
9) debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo		€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale debiti tributari</i>		€ 2.335
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 8.586	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€ 8.586	€ 3.799
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
	esigibili entro l'esercizio successivo		€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>		€ 27.129
12) altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 466.996	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale altri debiti</i>	€ 466.996	€ 5.983.288
TOTALE DEBITI		€ 3.830.469	€ 6.079.350
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		€ -	€ -
Totale Passivo		€ 3.886.993	€ 6.124.949

TAMAT ETS
Via D. Birago 65
06124 Perugia
C.F. e P.Iva 02142470547

RELAZIONE DI MISSIONE

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

1) Informazioni generali su Tamat Ets

Tamat Ets è un'Associazione che ha come scopo sociale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È stata costituita il 01/12/1995 a rogito notaio Dott. Giuseppe Brunelli Notaio in Perugia, repertorio n.54418.

Tamat Ets opera principalmente come ONG. Ha lo scopo di ideazione, progettazione, gestione e attività di rendicontazione in materia di progettazione e formazione, formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, educazione allo sviluppo, promozione, raccolta e gestione di fondi di solidarietà.

Le agevolazioni fiscali, previste per le associazioni:

Le Associazioni sono destinatarie di una serie di disposizioni agevolative, in cui sono previste:

Per quanto riguarda le imposte dirette: le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS, ivi incluse quelle accreditate o contrattualizzate o convenzionate con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Unione europea, amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici di diritto internazionale, **si considerano di natura non commerciale** quando sono svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto anche conto degli apporti economici degli enti di cui sopra e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento.

Per quanto riguarda le imposte indirette

-Agli atti costitutivi e alle modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione poste in essere da enti del Terzo settore di cui al comma 1, le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa. Le modifiche statutarie di cui al periodo precedente sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative.

-Non sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni e alle imposte ipotecaria e catastale i trasferimenti a titolo gratuito effettuati a favore degli enti del Terzo settore utilizzati ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del CTS.

-Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento a condizione che i beni siano direttamente utilizzati, entro cinque anni dal trasferimento, in diretta attuazione degli scopi istituzionali o dell'oggetto sociale e che l'ente renda, contestualmente alla stipula dell'atto, apposita dichiarazione in tal senso.

-Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere sono esenti dall'imposta di bollo;

Per quanto riguarda le detrazioni e deduzioni liberali:

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs 117/2017 (Codice Terzo Settore) dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato.

2) Dati su associati

La sede Legale e Amministrativa della Associazione è: Via Birago 65 – CAP 06124 - Perugia.
Possono essere Associati tutte le persone che ne condividono gli scopi.

Gli associati possono prestare la propria opera in qualità di lavoratori subordinati o come lavoratori autonomi e anche in forma volontaria, occasionale libera e gratuita

Gli associati al 31 dicembre 2024 ammontano a 17. Tre sono soci fondatori.

10 di loro partecipano alla vita della Associazione collaborando sotto forma di lavoratori parasubordinati o autonomi, mentre i restanti collaborano in maniera volontaria e occasionale.

La partecipazione degli associati dell'Associazione si estrinseca soprattutto collaborazione e nello svolgimento di prestazioni professionali

3) Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge interpretate e integrate, utilizzando, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dall'OIC.

Lo schema di rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale adottato è ripreso dal Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali pubblicato in GU del 18/04/2020 (in seguito brevemente Decreto). L'entrata in vigore del Decreto è dal bilancio di approvazione dell'esercizio al 31/12/2021. Tamat ha utilizzato lo schema con un esercizio di anticipo, in modo da agevolare il confronto con l'esercizio precedente dal momento in cui entrerà in vigore.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca all'importo esposto nella riga di totale. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è la seguente:
- lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile; i modelli utilizzati sono, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, rispettivamente il Mod. A e B del Decreto.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I **cespiti ammortizzabili** sono valutati al costo, comprensivo di oneri accessori.

La plusvalenza o la minusvalenza risultante è contabilizzata al conto economico.

Attivo circolante

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati con il metodo della percentuale di completamento, che permette di raggiungere in modo corretto l'obiettivo della contabilizzazione per competenza economica dei lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale. Il criterio della percentuale di completamento prevede, infatti, il riconoscimento del risultato della commessa con l'avanzamento dei lavori.

Il criterio si basa sull'assunto che i ricavi di commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta. Il criterio della percentuale di completamento è, pertanto, quello che consente la corretta rappresentazione in bilancio dei risultati dell'attività dell'appaltatore in ciascun esercizio.

Crediti

Sono valutati al presumibile valore di realizzo svalutando, ove necessario, il valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza temporale.

Patrimonio vincolato

E' composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati a seguito di decisioni degli Organi Istituzionali o in forza di norme statutarie.

Debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2024 per il personale dipendente, tenuto conto della legislazione vigente e dei contratti collettivi di lavoro.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza temporale.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e Ricavi, Oneri e Costi

I ricavi ed i costi sono inseriti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

In relazione all'obiettivo della chiarezza, gli importi sono indicati in €uro, salvo diverso avviso; gli importi esposti nella relazione di missione potrebbero variare rispetto a quelli esposti nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto gestionale a causa del troncamento.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valori	Fondo ammort. accumulato all'inizio	Valore netto	Incres. esercizio	Decres. Esercizio	Valore netto
Terreni	2.700	0	2.700			2.700
Fabbricati	7.300	328	6.972			6.972
Impianti	3.782	851	2.931			2.931
Attrezzature	2.955	1.135	1.820	1.448		3.268
Autovetture			0	4.203		4.203
Elaboratori	23.272	19.062	4.210			4.210
Totale	26.228	21.376	18.633	5.651		24.284

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I- RIMANENZE

3)Lavori in corso su ordinazione

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
3 Lavori in corso su ordinazione	1.094.833	3.856.108	-2.761.275
Totale	1.094.833	3.856.108	-2.761.275

II-CREDITI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
1 Crediti verso utenti e clienti	136.027	6.236	129.791
2 Crediti verso associati e fondatori	41.881	4.322	37.559
3 Crediti verso enti pubblici	21.639	56.744	-35.105
4 Crediti verso soggetti privati per contributi	101.299		101.299
5 Crediti verso enti della stessa rete associativa	560		560

6 Crediti verso Altri Enti Terzo Settore	534.257	1.912.967	-1.378.710
7 Crediti verso imprese controllate	321.304		321.304
8 Crediti verso imprese collegate	5.552		5.552
9 Crediti tributari	28.734	441	28.293
12 Crediti verso Altri	230.033	122.642	107.391
Totale	1.421.286	2.103.352	-682.066

IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Il dettaglio è il seguente

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
1 Depositi bancari e postali	1.309.103	118.958	1.190.145

3) DANARO, VALORI IN CASSA ED ASSEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
3 Cassa	21.100	17.390	3.710

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Risconti attivi	16.388	10.509	5.879

Si tratta di ricavi di competenza dell'esercizio per fatture da emettere.

A) PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio è il seguente:

	Fondo di Dotazione	Patrimonio Vincolato	Avanzo Esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2023	621	39.231	1.229	41.081
Destinaz. Avanzo(Disavanzo) esercizio 2023	0	1.229	-1.229	0
Avanzo (Disavanzo) esercizio 2024	0		10.925	10.925
Saldi al 31 dicembre 2024	621	40.460	10.925	52.006

Il fondo di dotazione è costituito dalle quote sociali, sono formate dai contributi versati dagli associati nei primi anni di vita dell'associazione. Possono essere liberamente utilizzate. Il patrimonio vincolato è costituito dagli avanzi d'esercizio e, ai sensi dell'art. 8, comma 2 e 3 del D. Lgs. 117/2017, ne è vietata la distribuzione, anche indiretta, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Trattamento fine rapporto lavoro	4.518	4.518	0

Si tratta dell'accantonamento relativo all'unico dipendente maturato fino al 31 dicembre 2024.

D) DEBITI
Il dettaglio e le variazioni delle partite di debito sono le seguenti:

	A breve termine			A lungo termine		
	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
1 Debiti verso banche	354.705		354.705			
2 Debiti verso altri finanziatori	2.917.267		2.917.267			
3 Debiti verso associati e fondatori	40.702	0	-4.387			
5 Debiti per erogazioni liberali condizionate	11.500		11.500			
7 Debiti verso fornitori	30.714	62.798	-32.084			
9 Debiti tributari	0	2.335	-2.335			
10 Debiti verso ist. Prev. e di sicurezza sociale	8.586	3.799	4.787			
Verso dipendenti e collaboratori		27.129	-27.129			
Verso altri	466.995	5.983.288	-5.516.293			
Totale	3.830.469	6.079.349	-2.293.969			

Tamat non ha debiti con durata residua superiore a 5 anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Ratei e risconti passivi	0	0	0

Si tratta di fatture da ricevere per prestazioni professionali e altri oneri maturati nel corso dell'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
4 Erogazioni liberali		26.857	-26.857
5 Proventi 5 per mille		2.686	-2.686
7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.918		

10 Altri ricavi, rendite e proventi	3.116.543	1.477.691	1.638.852
11 Riman. finali lavori in corso su ordinaz.	1.504.804	3.856.108	-2.351.304
Totale	4.626.265	5.363.342	-737.077

La voce altri ricavi è costituita da ricavi provenienti da progetti chiusi e rendicontati.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. COSTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi attività caratteristica	93.084	423.379	-330.295
Totale	93.084	423.379	-330.295

3. Godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Locazione uffici	24.797	34.783	-9.986
Totale	24.797	34.783	-9.986

4 - PERSONALE

Tamat Ets conta su una squadra di 52 persone, composta da collaboratori, tirocinanti, volontari, operatori locali e personale espatriato (27 persone in Italia, 7 nella sede in Burkina Faso, 11 nella sede in Mali e 7 nella sede in Tunisia)

COSTO

Il costo globale del lavoro è stato di 431.416 euro. Il costo si riferisce ai costi sostenuti per l'utilizzo di collaboratori nei vari progetti.

Viene rispettata la normativa prevista dall'art. 16 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per quanto concerne il rapporto aritmetico tra il costo del lavoro più basso e quello più alto.

Per i componenti del Consiglio Direttivo non è previsto nessun compenso. Per l'organo di controllo monocratico il compenso previsto è €. 1.040,00 per l'attività di vigilanza e €. 1.560,00 per l'attività di revisione. Il 18 dicembre 2024, l'Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni dall'incarico del dott. Luigi Persiani, ha incaricato quale nuovo Sindaco Unico il dott. Fulvio Capone.

4. AMMORTAMENTI

Nel corso dell'esercizio non sono stati calcolati ammortamenti.

7 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce ricomprende:

	31/12/2023	31/12/2023	Variaz.
Elettricità	3.112	11.909	-8.797
Assicurazione	12.733	21.626	-8.893
Acqua e gas	2.403	2.790	-387
Imposte varie		573	-573
Telefono	1.971	1.886	85
Spese diverse	33.561	2.201	31.360
Erogazioni liberali		24.875	-24.875
Spese pulizia	8.576	7.922	654
Totale	62.356	73.782	-11.426

Le differenze più significative si riferiscono per le voci assicurazioni e spese diverse.

8 Rimanenze iniziali
Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rimanenze iniziali lavori in corso	3.856.108	4.008.259	-152.151
Totale	3.856.108	4.008.259	-152.151

Si riferiscono ai progetti in corso

D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Tale voce ricomprende:

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Proventi finanziari		44	(44)
Oneri finanziari	(9.548)	(5.982)	(3.566)
Totale	(9.548)	(5.938)	(3.610)

RISULTATO D'ESERCIZIO

	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Totale Uscite	4.610.390	5.355.616	226.942
Avanzo d'esercizio prima imposte	15.875	7.770	-295
Imposte	-4.950	-6.541	393
Avanzo d'esercizio dopo imposte	10.925	1.229	98
Totale a pareggio	4.626.265	5.363.386	226.647

Nel corso del 2024 il totale dei ricavi è rimasto quasi stabile.

Tamat Ets si è misurata con nuove sfide, nuove difficoltà che ha affrontato puntando non solo sull'organizzazione, ma anche e soprattutto sulla capacità di fare squadra. In questo senso si possono leggere i risultati che ha ottenuto, consapevole della necessità di trovare anche nuove soluzioni a partire dall'autofinanziamento, indispensabile per affrontare il futuro dell'organizzazione in maniera più consapevole e libera dalle tempistiche e restrizioni finanziarie dei donatori tradizionali: nuove campagne di sensibilizzazione e a cascata fundraising e gli strumenti più innovativi ad esso collegato, innovare la nostra comunicazione e approntare piani di verifica degli obiettivi e dei risultati ottenuti, sono tutte cose che allo stato attuale diventano essenziali per il futuro di Tamat Ets.

Tamat Ets non si è fermata, anzi, ha lavorato per concludere e proseguire progetti di cooperazione e solidarietà internazionali per contrastare l'insicurezza alimentare, per offrire formazione e lavoro, per creare i presupposti di uno sviluppo sostenibile e più equo. Donne, bambini, uomini hanno potuto ripensare la propria esistenza grazie a opportunità concrete. Il rapporto tra cooperazione internazionale allo sviluppo e migrazione è così risultato sempre più centrale per trasformare la disperazione in autonomia e riscatto, in Italia e nel mondo. Questo per Tamat Ets è il senso profondo della "cooperazione a tutte le latitudini". Nel 2024 Tamat ha lavorato a progetti di cooperazione internazionale e progettazione europea. Ha operato in Italia, soprattutto sui temi della migrazione e della formazione, e in Burkina Faso, Mali. In Tunisia un nuovo Progetto rimette al centro la formazione professionale quale strumento fondamentale per il riscatto delle giovani generazioni.

Tutto questo è stato possibile grazie ai donor, ai partner e a tutta la struttura di Tamat. Per la fase che si apre sarà decisivo continuare ad avere un rapporto serrato con le Istituzioni a tutti i livelli. Questo aspetto si rende necessario perché la crisi economica causata dalle guerre e dai cambiamenti climatici, entrambi fattori sempre più violenti nelle loro manifestazioni, ha disvelato il ruolo strategico della cooperazione nelle politiche di solidarietà e sviluppo, un ruolo che va riconosciuto. Questo è il nostro impegno, per oggi e per domani.

Le attività di interesse generale continueranno a essere il principale obiettivo da raggiungere sempre nel rispetto dei valori morali e dei principi etici che sono la base del *modus operandi* di Tamat e che consistono nelle dinamiche dello sviluppo rurale sostenibile. Tamat Ets continuerà a lavorare su sovranità e sicurezza alimentare, agro-ecologia e agricoltura.

Tamat crede nelle persone e nel rafforzamento delle competenze personali, per il miglioramento delle condizioni di vita di ognuno. Sostiene le organizzazioni locali, facendo in modo che ogni persona in ogni luogo possa vivere di risorse e competenze proprie. Continuerà a supportare le popolazioni locali e la società civile per implementare soluzioni di sviluppo sostenibile in ambito sociale, ambientale, culturale ed economico.

Tamat non svolge attività diverse da quelle statutarie ad eccezione di quelle ad essa connesse e/o accessorie in quanto integrative delle stesse e comunque nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

Non vengono utilizzati volontari iscritti al registro di cui all'art. 17 D. Lgs 117/2017.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato di esercizio di €. 10.925 al fondo di riserva. Si potrà utilizzare integralmente per la copertura di eventuali disavanzi.

Perugia, 24 giugno 2025

Per il Comitato Direttivo
Il Presidente – Luciano Della Vecchia





TAMAT ETS

Relazione dell'Organo di Controllo
al Bilancio del 31 dicembre 2024

Relazione dell'Organo di Controllo con incarico di Revisione Legale all'Assemblea dei Soci di Tamat Ets sul Bilancio chiuso al 31/12/2024

Premessa

L'Organo di Controllo, congiuntamente incaricato della revisione legale, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Tamat ETS costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Tamat ETS al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con particolare riferimento al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e al relativo principio contabile per gli ETS adottato dal Ministero del Lavoro.

In particolare, il bilancio è stato redatto nel rispetto della normativa civilistica vigente.

Sulla base dei controlli e delle verifiche eseguite, ho accertato la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili obbligatorie.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore

per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di Tamat ETS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n.39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Tamat ETS;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Comitato Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Tamat ETS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Tamat ETS cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 ho partecipato alle riunioni del Comitato Direttivo alle quali ho preso parte regolarmente, e durante le quali, sulla base delle informazioni acquisite non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Presidente, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate da Tamat ETS. In base alle informazioni acquisite, non sono emerse criticità significative da segnalare.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo di Tamat ETS anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, considerata la pluralità e la complessità delle attività progettuali, si raccomanda di mantenere un monitoraggio continuo sugli adempimenti e sulle registrazioni contabili, al fine di assicurare il costante presidio della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato, in qualità di Organo di Controllo pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

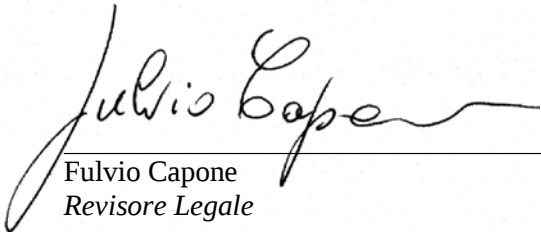
Per quanto di mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, in qualità di Organo di Controllo monocratico propongo all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Comitato Direttivo.

Perugia, 24 giugno 2025



Fulvio Capone
Revisore Legale